

CONSERVATORIO DI MILANO

LABORATORI A.A. 2024/2025

COME NASCE UN FESTIVAL

Durata: n. 20 ore

*Docente: Prof. **Alberto Triola***

Referente: Prof.ssa Cristina Frosini (cristina.frosini@consmilano.it)

*Scadenza delle iscrizioni: **1° marzo 2025***

Aperto a tutti gli studenti del Conservatorio e a studenti esterni

L'obiettivo del laboratorio è fornire ai partecipanti gli strumenti per definire e riconoscere le caratteristiche di un progetto artistico nell'ambito delle performing arts.

Il percorso didattico mira a sviluppare familiarità con i diversi aspetti della produzione dello spettacolo dal vivo, comprendendone le dinamiche tipiche di un sistema complesso rispetto a uno semplicemente complicato. Inoltre, i partecipanti acquisiranno conoscenze sui profili professionali all'interno di una struttura organizzativa, sui principali modelli di business e sulla terminologia specifica della progettazione, produzione e gestione artistica, affinando la capacità di operare con consapevolezza nel settore.

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA DIDATTICA

Il laboratorio, della durata complessiva di 20 ore di lezione, sarà articolato in due parti.

La prima fase, di natura seminariale e della durata di 10 ore, sarà dedicata all'analisi di casi concreti tratti dal panorama internazionale.

La seconda fase, più prettamente laboratoriale e anch'essa della durata di 10 ore, si focalizzerà sul format del festival, fornendo ai partecipanti competenze, abilità e strumenti di carattere pratico-applicativo, inclusi alcuni strumenti informatici di immediato utilizzo.

Il laboratorio si concluderà con la redazione di un progetto di fattibilità per un festival originale, sviluppato in gruppi di lavoro. A ciascun partecipante sarà richiesto di collaborare all'interno di un ideale management team, contribuendo collettivamente all'individuazione del concept e della mission del festival e assumendo, a livello individuale, un ruolo specifico in una delle macroaree progettuali di riferimento.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Il laboratorio si terrà nei seguenti giorni e orari:

Giorno	Orario	Luogo
Lunedì 3 marzo 2025	Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00	Sala conferenze della Biblioteca
Martedì 4 marzo 2025		
Lunedì 28 aprile 2025		
Martedì 29 aprile 2025		

ISCRIZIONI

Possono iscriversi al laboratorio tutti gli studenti iscritti al Conservatorio di Milano (**studenti interni**), a prescindere dal corso di studio frequentato.

Il laboratorio è aperto anche a **studenti esterni** al Conservatorio di Milano. Solo per questi ultimi si rimanda alle quote d'iscrizione indicate in questa pagina: <https://www.consmi.it/it/didattica/laboratori>

Per iscriversi è necessario compilare i seguenti form **entro il 1° marzo 2025**:

Modulo per le iscrizioni degli studenti **interni** al Conservatorio:
<https://form.jotform.com/250412005640339>

Modulo per le iscrizioni degli studenti **esterni** al Conservatorio:
<https://form.jotform.com/250412222943346>

ALBERTO TRIOLA

Nato a Milano nel 1965, manifesta una precoce vocazione musicale e teatrale, sempre privilegiando un approccio di carattere organizzativo. Consegue la **laurea magistrale "cum laude"** in **Scienze della musica e dello spettacolo** dell'Università degli Studi di Milano e la laurea in **Ingegneria civile DSPT** presso il Politecnico di Milano, sempre con il massimo dei voti.

Dal 1990 stabilmente impegnato nel campo dell'organizzazione teatrale e musicale, può vantare un prezioso bagaglio di esperienze professionali e di

solide competenze teatrali sia di carattere amministrativo/gestionale sia di ambito artistico. Dal 2002 si distingue come **direttore artistico** alla guida di prestigiosi teatri e festival italiani, firmando stagioni di riconosciuti successi che vedono la consacrazione di nuovi talenti vocali, registici e direttoriali. Dal 2013 assume ruoli apicali di natura amministrativo/gestionale: **direttore generale della Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino** fino al 2017 e **sovrintendente/direttore artistico della Fondazione Toscanini di Parma** (dal 2018 al 2023), promuovendo tra l'altro la nascita di **un nuovo festival internazionale** e quella di un **concorso per giovani direttori d'orchestra** dal format originale e innovativo, entrambi significativamente intitolati al leggendario direttore d'orchestra.

Per il **Festival della Valle d'Itria di Martina Franca** firma la **direzione artistica** dal 2010 al 2021, segnata tra l'altro da tre *Premi Abbiati* della critica e da una serie di registrazioni audiovisive di opere inedite.

È **docente a contratto** del "Laboratory of Management of Performing Arts" nell'ambito del corso di Laurea Magistrale *Innovation And Organization Of Culture And The Arts*, del Dipartimento di Scienze Aziendali attivato presso la **Scuola di Economia e Management dell'Università di Bologna** e dal 2022 docente del **Master in Management dello Spettacolo** promosso dall'**Università di Verona**.

Ha maturato il proprio profilo professionale in quattordici stagioni del **Teatro alla Scala** a Milano, dove dal 1988 al 2002 ricopre diversi incarichi, a partire dalla segreteria di produzione; perfeziona l'avviamento professionale nella direzione artistica accanto ad **Alberto Zedda** (con il quale collabora anche al **Rossini Opera Festival** di Pesaro nell'anno del bicentenario rossiniano) e poi a **Roman Vlad, Paolo Arcà** e **Gianni Tangucci**, dei quali è stretto collaboratore negli anni 1992/1995. È scelto poi come assistente organizzativo del direttore musicale **Riccardo Muti**, ruolo che ricopre dal 1995 al 2000. Passa quindi alla direzione degli allestimenti scenici, in occasione del trasferimento temporaneo delle attività della Scala al Teatro degli Arcimboldi e della riorganizzazione logistica e funzionale dei laboratori scenotecnici, trasferiti all'area ex-Ansaldo.

Nel febbraio 2002 il maestro **Giancarlo Menotti** lo chiama al **Festival dei Due Mondi di Spoleto**, dove gli affida il ruolo di segretario artistico della XLV edizione del Festival.

Nel febbraio 2003 è chiamato al **Teatro Carlo Felice di Genova**, dapprima come segretario artistico, quindi come direttore artistico, incarico ricoperto fino al maggio 2007.

Ha rivestito per sei anni (dal 2003 al 2008) la carica di *direttore artistico-musicale* del **Teatro Ponchielli di Cremona**, dove firma anche il cartellone di sei edizioni del **Festival Claudio Monteverdi**.

Nel luglio 2007 è chiamato a **Bologna** in qualità di assistente del sovrintendente e direttore artistico del **Teatro Comunale**, quindi - dal 2008 al giugno 2011 - è ideatore e direttore della **Scuola dell'Opera Italiana**, innovativo progetto di formazione artistica e professionale per giovani artisti promosso e sostenuto dal Teatro Comunale stesso, che ha scoperto e fatto conoscere

diversi nuovi talenti vocali e direttoriali, protagonisti oggi di luminose carriere internazionali.

Nel 2010 è stato *consulente artistico* per le attività di formazione della **Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi**, e nel 2011 *consulente artistico* del **Teatro Lirico di Cagliari**.

In virtù di un'ininterrotta esperienza professionale ai più alti livelli dell'organizzazione musicale e teatrale per quasi trentacinque anni, può oggi contare su una preziosa **rete di relazioni internazionali** e su consolidati e amichevoli rapporti personali con molti dei più grandi protagonisti della scena musicale mondiale.

Esperto conoscitore della "macchina" teatrale, **operatore culturale di riconosciuta affidabilità gestionale e creatività**, si distingue per la vocazione a mettere in dialogo teatro e musica, prosa e opera e generi musicali diversi – dal classico al jazz, dal barocco al musical - con un'attenzione particolare ai nuovi linguaggi dell'arte; particolarmente incline alla ricerca e valorizzazione culturale di repertori poco esplorati o da riscoprire, è regolarmente presente in giurie di concorsi musicali e vocali internazionali, costantemente alla ricerca di nuovi talenti vocali, registici e direttoriali.

Nel 2010 istituisce a Martina Franca, presso la **Fondazione Paolo Grassi**, la nuova **Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti"**, di cui è stato direttore artistico fino al 2021, che negli anni ha contribuito a individuare e promuovere giovani cantanti e maestri collaboratori nell'ambito specialistico del Belcanto, da sempre territorio privilegiato delle proposte artistiche del Festival pugliese. In virtù della forza del progetto artistico e formativo, dal 2018 l'Accademia è stata riconosciuta dal Ministero della Cultura come "Scuola di eccellenza nazionale operante nell'ambito dell'altissima formazione musicale".

È stato ideatore e direttore del **Concorso "Arturo Toscanini"** (ed. 2021) per giovani direttori d'orchestra per l'opera italiana e direttore artistico del **Concorso "Voci Verdiane – Città di Busseto"** (ed. 2023).

È stato **presidente del Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli**.

È inoltre regolarmente chiamato a tenere corsi all'interno di **master universitari** e di *workshop* presso Accademie di perfezionamento e *opera studio* di rilevanza internazionale, come quello della **Semperoper di Dresda**.

Parallelamente all'attività di direttore artistico e di organizzatore musicale e teatrale, dal 2008 svolge quella artistica di **regista**, con produzioni di successo sia in Italia sia all'estero. Particolarmente fecondo il suo rapporto con la **Dallas Symphony Orchestra**, per la quale ha recentemente firmato due messe in scena acclamate dalla critica americana: *Salome* ed *Eugenio Onegin*. Nel 2024, nuovamente in Texas, realizza una innovativa **drammaturgia di luci** per il nuovo attesissimo *Ring* wagneriano firmato da **Fabio Luisi**.

Ha curato diverse pubblicazioni, tra le quali il volume *Riccardo Muti alla Scala*, edito da Rizzoli e la monografia *Giulio Gatti Casazza, una vita per l'opera*, per Zecchini Editore.